



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

Estratto dal verbale della seduta di Consiglio del 16 febbraio 2022

Omissis....

Con riferimento ai solleciti di pagamento che in questi giorni gli iscritti stanno ricevendo da parte di Cassa Forense, ferma restando la doverosità del pagamento dei contributi previdenziali e la legittimità/doverosità delle iniziative di Cassa Forense volte al recupero degli arretrati, dopo ampia discussione il Consiglio ritiene che è nelle possibilità dell'Ente la maggiore comprensione possibile per il momento di particolare difficoltà economica degli Avvocati, tenendosi conto della perdurante crisi dovuta alla pandemia, che si è aggiunta ed ha aggravato il declino già in corso sin dal 2008/2009. Per questi motivi, tiene a sensibilizzare il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Esecutiva e il Comitato dei Delegati, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, affinché la campagna di recupero degli arretrati in atto sia più compatibile con il momento storico dell'Avvocatura (quanto meno, dell'Avvocatura napoletana e campana di cui questo Consiglio presume di essere testimone) e sia attuata con misure che dimostrino una maggiore empatia e condivisione delle condizioni, talvolta davvero critiche, degli iscritti. Non da ultimo, riconoscendo a Cassa Forense i meriti per i numerosi interventi assistenziali posti in essere negli ultimi tempi per consentire agli avvocati di affrontare e, per quanto possibile, superare il drammatico momento dell'emergenza epidemiologica, va tenuto presente anche che con il Decreto Ristori non sono stati più previsti contributi per i professionisti che hanno subito sensibili cali di fatturato per cui è ragionevole opinare che, ormai, il Governo stia per chiudere definitivamente ogni linea di aiuto e di sostegno per i lavoratori autonomi.

Tanto premesso, questo Consiglio ritiene che il recupero dei contributi rimasti impagati negli scorsi anni possa essere realizzato, senza aggravii per il bilancio di Cassa Forense e senza ripercussioni sulla sostenibilità dei conti dell'Ente, unitamente alle seguenti misure, che vengono così proposte anche in via alternativa o subordinata :

- Prevedere la sanatoria o condono delle sanzioni, concedendo la possibilità di pagare i contributi dovuti maggiorati dei soli interessi;
- Prevedere che il termine sino al 31.7.2022 concesso con le missive di sollecito, sia allungato quanto meno sino al 31.12.2022 con la possibilità straordinaria di accedere ad una rateazione fino a dieci anni ovvero pari alla rateazione concessa al contribuente da parte di Agenzia Entrate Riscossione;
- Prevedere che alle fattispecie che hanno formato oggetto della campagna di recupero e delle lettere di sollecito sia in via eccezionale estesa la disciplina della "regolarizzazione spontanea", dando così la possibilità all'iscritto – anche se ha in corso altra procedura di rateazione - di avvalersi di un istituto che consente di ripristinare con sufficiente serenità la regolarità amministrativa della propria posizione previdenziale.

Omissis.....

F.to IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Napolitano
Per copia conforme all'originale.

F.to IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Tafuri

Napoli, 21 febbraio 2022

Il Consigliere Segretario
Avv. Giuseppe Napolitano

